

Mercoledì 24 aprile 2024, alle ore 11,00, presso l'Istituto Marymount di Roma,
Via Nomentana 355, in occasione dell'*International Noise Awareness
Day* promosso dal Centre for Hearing and Communication (USA)

Fondazione Integria presenta

29a Giornata di Sensibilizzazione sul Rumore

Incontro con i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado
dell'Istituto Marymount

Ne parleremo con

Andrea Forzoni / Preside, Istituto Marymount.

Silvio Spiridigliozzi / Direttore Sanitario, Istituto Marymount.

Lino di Rienzo Businco / Presidente, Fondazione Integria.

Pasquale Longo / Responsabile Progetti di Ricerca, Fondazione Integria.

Sara Giada Gerini / Responsabile Disabilità Sport e Comunicazione,
Fondazione Integria.

250 studenti delle classi secondarie di primo grado / Istituto Marymount.

Ad aprire la giornata saranno il Preside dell'Istituto Andrea Forzoni e il Dott. Silvio Spiridigliozzi, Direttore Sanitario del Marymount. Successivamente, da parte della Fondazione, il Presidente Dott. Lino di Rienzo Businco e il Responsabile dei Progetti di Ricerca Dott. Pasquale Longo entreranno nel merito dell'argomento, ampliando l'attenzione dall'udito all'organismo nel suo complesso.

A completare l'intervento della Fondazione, Sara Giada Gerini, Responsabile Disabilità Sport e Comunicazione di Integria, condurrà una simulazione con studenti e insegnanti. Attraverso l'uso di cuffie antirumore, farà sperimentare in maniera immersiva a ragazzi e professori le sensazioni di chi non può udire, per aiutarli a immedesimarsi in tale condizione e sensibilizzarli sul tema.

La sordità è un problema di rilevante impatto socio-economico che è in aumento sia nella fascia adulta, sia tra gli adolescenti, principalmente a causa degli stili di vita e della sovra esposizione sonora, oltre che per la mancanza di efficaci politiche informative sull'ascolto sicuro e sulla prevenzione audiologica.

Sebbene l'esposizione al rumore possa danneggiare l'udito di persone di qualsiasi età, gli studi più recenti indicano che i giovani sono sempre più a rischio, a causa delle attività ricreative che coinvolgono la musica. L'OMS stima, infatti, che nel mondo 1,1 miliardi di giovani (di età compresa tra 12 e 35 anni) siano a rischio di perdita dell'udito a causa dell'esposizione al rumore in ambienti ricreativi.

Da tempo è stato accertato che il rumore rappresenta un pericolo per la salute, non solo da un punto di vista fisico, ma anche mentale e cognitivo. Tra gli effetti negativi rientrano un aumento dello stress cronico, di rischi cardiovascolari, di disturbi gastrointestinali, di interferenze nella qualità del sonno e una riduzione della capacità di svolgere attività quotidiane, come quella formativa.

L'attività scolastica, ad esempio, può essere ostacolata dagli ambienti rumorosi delle aule; questo riguarda soprattutto coloro che hanno difficoltà di udito o di apprendimento. Gli studi hanno dimostrato che nelle aule degli Stati Uniti, fino al 25% delle informazioni può andare perso a causa del rumore e del riverbero eccessivi. Il rumore ha un impatto anche sugli insegnanti, che possono diventare meno propensi a parlare con gli studenti o parlare con loro per periodi più brevi quando i livelli di rumore sono elevati.

Partner amico



Istituto Marymount

L'International Noise Awareness Day è un'iniziativa del Centre for Hearing and Communication (USA)

